



ASSIPROMOSS REGIONALE CALABRIA= ONLUS=  
Via Garibaldi n. 16  
89023 Laureana di Borrello (RC)  
C.F. 91026220805

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 18/03/2021**

L'anno 2021, il giorno 18, del mese di Marzo, alle ore 16,00, presso la sede sociale a Laureana di B.Ilo in Via Garibaldi n.16, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci dell'Associazione Assipromos Reg.le Calabria ONLUS per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Virgillo Vilma Giuseppa, verbalizza la Sig.ra Paoli Claudia. Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dallo statuto, contenente l'o.d.g., l'ora il luogo, e che sono presenti n°36 soci in presenza e con delega come elenco a parte, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

*Claudia Paoli*

Il Presidente

*Virgillo Vilma*

31 MAR 2021

Registrato n° 369 Serie 3  
Composti E. ESENTE

IL DIRETTORE





**STATUTO**  
**ASSIPROMOS- REGIONALE CALABRIA**  
**ART. 1 - DENOMINAZIONE - PRINCIPI COSTITUTIVI**



È costituita, nel rispetto del Codice Civile e delle Leggi di riferimento, **nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore** l'Associazione denominata "ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA APS" , come associazione senza fini di lucro. L'Associazione ha l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. L'Associazione è disciplinata al suo interno dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi. L'associazione di promozione agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA si ispira ai principi solidaristici perseguiti dall' ASSIPROMOS Nazionale con sede in Roma. L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

. L' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA è un'associazione no profit, pertanto, s'impegna:

- a) a rispettare il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge;
- b) a rispettare l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- c) ad uniformare le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) a redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni del presente Statuto;
- e) all'eleggibilità libera degli organi statutari, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, comma 2, del codice civile;
- f) alla sovranità dell'assemblea degli associati ed i criteri di loro ammissione ed esclusione;
- g) a criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari.

**ART. 2 – SEDE**

L' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA opera su tutto il territorio Regionale. Ha sede legale in Laureana di Borrello (RC) . Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.





### ART. 3 - FINALITA'

L' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale e si attiene ai seguenti principi:

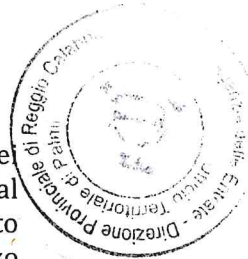
- democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con la previsione della elettività delle cariche associative;
- assenza di fini di lucro;
- gratuità delle prestazioni volontarie dei propri Associati;
- approvazione del rendiconto economico finanziario.

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; agricoltura sociale, ai sensi dell'art.2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata





- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione promuove, indirizza e realizza attività di volontariato e di solidarietà sociale. L'Associazione, in casi di necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo. L' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA si prefigge l'obiettivo di operare a sostegno della pace, della giustizia sociale, della legalità per la realizzazione di un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico globalmente sostenibile. ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA si impegna alla diffusione della cultura del ripudio di ogni forma di razzismo, di integralismo religioso e di ogni forma di violenza.

L'Associazione si impegna, altresì, per:

- la formazione di una Società solidale e rispettosa dei diritti civili ed umani nel solco tracciato dalla Costituzione Italiana;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e delle espressioni giovanili come forma specifica di associazionismo finalizzata alla lotta al disagio tra le nuove generazioni;
- il sostegno a politiche ed iniziative per la tutela dei diritti dei minori, riconoscendo ad essi gli opportuni spazi di vita ed adeguati strumenti di partecipazione;
- lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine, promuovendo servizi rivolti alla comunità e alle persone che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni dell'individuo e della Società.

#### **ART. 4 - SCOPI**

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

- promozione di iniziative a sostegno morale e materiale degli anziani, dei giovani, dei bambini, degli ammalati e dei migrati che versano in disagiate condizioni economiche. Inoltre intende creare realtà concrete e durature nel tempo che diano un contributo a sollievo di chi soffre la difficile realtà economica e sociale e che creino occupazioni.
- Assistenza Sociale e dell'Assistenza Sanitaria, della tutela dei disabili e dei migranti, della beneficenza, dell'istruzione e formazione, della promozione pratica dello sport dilettantistico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e del patrimonio artistico e storico, della promozione della cultura e dell'arte, del turismo sociale, della tutela dei diritti civili, della cooperazione e della solidarietà internazionale.
- Realizzazione di centri di aggregazione per disabili, case famiglia, case di cura, case di riposo, attività ludiche, sportive, ricreative e di socialità;
- promozione e gestione di Centri Ascolto;
- banchi alimentari per gli indigenti;
- progetti formativi d' inserimento per detenuti;





## ART. 5 - I SOCI

Possono aderire all'Associazione tutti coloro (persone fisiche, associazioni ed enti) che condividono le finalità e sostengono le attività dell'Associazione stessa. L'Associazione è aperta a tutti, senza alcuna discriminazione politica, ideologica o religiosa. Il socio svolge la propria attività associativa ed elegge i propri rappresentanti. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le associazioni mediante inoltro di domanda scritta sulla quale si esprime l'Ufficio di Presidenza.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

I soci si distinguono in:

**Soci ordinari:** chi desidera essere ammesso come socio ordinario dell'Associazione deve prendere visione dello statuto e deve presentare domanda scritta alla Presidenza Regionale. Decorsi quindici giorni dalla presentazione della domanda senza rilievi da parte della Presidenza Regionale la domanda si intende accolta ed il socio dovrà ottemperare al versamento della quota associativa entro i trenta giorni successivi.

Le domande di ammissione possono essere respinte solo con deliberazione motivata della Presidenza Regionale.

I soci ordinari partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, espletando attività di diffusione, coordinamento e controllo della Stessa e possono usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione.

**Soci sostenitori:** sono soci sostenitori coloro i quali, pur condividendo i principi e le iniziative dell'ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA, decidono di non partecipare attivamente alla vita dell'Associazione contribuendo, però, alla realizzazione dei progetti della Stessa attraverso il versamento di contributi volontari.

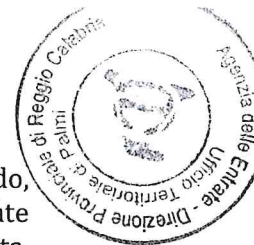
## ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno uguali diritti ed obblighi nei confronti dell'Associazione. Essi svolgono la loro attività associativa ed eleggono i propri rappresentanti dell'ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA. L'adesione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento. La quota associativa a carico degli aderenti è annuale. Essa non è frazionabile né risarcibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio e dovrà essere versata secondo l'importo e nei termini stabiliti dalla Presidenza Regionale. I soci ordinari in regola con il pagamento della quota sociale hanno il diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto, di partecipare alle assemblee con diritto di voto in proprio, di eleggere ed essere eletti negli organi sociali.

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.





L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

I soci sostenitori, come previsto dal presente statuto, per loro scelta non partecipano alla vita attiva dell'Associazione e, pertanto, non hanno diritto di voto. L'adesione all' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA non è incompatibile con l'appartenenza ad altre associazioni, sindacati ed enti privi di finalità di lucro.

#### **ART. 7 - RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI**

L'Associato perde la qualifica di socio per mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi e per l'importo stabilito annualmente dalla Presidenza Regionale; per rifiuto motivato, da parte degli organismi dirigenti, del rinnovo dell'adesione; per espulsione qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente statuto. L'Associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta inviata al Presidente con lettera a/r. L'esclusione è deliberata dalla Presidenza Regionale. Avverso all'esclusione l'associato escluso può ricorrere alla Consiglio Regionale ed in ogni caso può impugnare l'atto davanti all'Autorità Giudiziaria entro sei mesi dalla notifica. Gli associati receduti od esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. Il Consiglio Regionale dell'Associazione approva a maggioranza assoluta dei componenti il regolamento disciplinare a cui devono attenersi i soci.

#### **ART. 8 - ASSEMBLEA REGIONALE**

L'Assemblea Regionale è il massimo Organo deliberante dell' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA. Esso si riunisce in via ordinaria una volta all'anno. L'Assemblea può riunirsi in forma straordinaria in qualsiasi momento previa richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti avente diritto. L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione delibera con la maggioranza dei presenti. Sarà cura del Presidente Regionale diramare la convocazione dell'Assemblea unitamente all'ordine dei lavori, con un preavviso non inferiore a quindici giorni dalla data stabilita per la celebrazione dell'Assemblea. La convocazione può avvenire mediante comunicazione scritta (lettera, posta prioritaria o raccomandata, a mano, telegramma, fax, posta elettronica) almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, in altre parole con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto. In caso di impedimento il singolo può delegare un altro socio a rappresentarlo in assemblea. In tal caso ciascun rappresentante può essere portatore al massimo di due deleghe. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti. L'Assemblea Regionale è composta da tutti i soci ordinari.

#### **Art. 9 -COMPITI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE**

I compiti dell'Assemblea Regionale sono:

- eleggere i membri del Consiglio Regionale;
- eleggere il Presidente Regionale;
- eleggere quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;





- eleggere i membri dell'organo di controllo;
  - esaminare e discutere la relazione del Presidente Regionale;
  - approva i rendiconti economici e finanziari consuntivi relativi all'anno precedente e preventivi dell'anno corrente entro il trenta aprile di ciascun anno;
  - delineare l'indirizzo dell'attività dell'Associazione e le linee programmatiche;
  - modificare in tutto o in parte lo Statuto ed i regolamenti dell'Associazione;
  - deliberare su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno dal Consiglio Regionale o dal Presidente Regionale o da un terzo dei componenti all'Assemblea;
  - deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione.
  - integra i componenti del Consiglio Regionale dimissionari o che per motivi diversi non facciano più parte dell' ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA;
- Le decisioni espresse dall'Assemblea Regionale sono vincolanti per tutti gli associati. Per modificare lo statuto occorre la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

#### **ART. 10 – CONSIGLIO REGIONALE**

Il Consiglio Regionale è composto da un minimo di cinque componenti ed un massimo di undici, compreso il Presidente Regionale.

Il Consiglio Regionale:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea Regionale;
- adempie a qualsiasi mandato gli venga affidato dall'Assemblea Regionale;
- predispone i rendiconti economici e finanziari consuntivi relativi all'anno precedente e preventivi dell'anno corrente entro il quindici marzo di ciascun anno;
- convoca convegni e conferenze;
- amministra le risorse economiche dell'Associazione;
- delibera la convocazione dell'Assemblea Regionale;
- delibera l'acquisto, l'alienazione e l'eventuale trasformazione dei beni urbani o rustici;
- delibera l'acquisto, l'alienazione di beni mobili ed immobili e qualsiasi altra iniziativa nell'interesse dell'Associazione;
- delibera su altri oggetti attinenti all'attività dell'Associazione che non siano riservati dal presente statuto alla competenza dell'Assemblea;
- assume, per motivi urgenti, qualsiasi iniziativa nell'interesse dell'Associazione anche se non di sua competenza, salvo ratifica dell'assemblea Regionale;
- dispone l'eventuale trasferimento della sede legale dell'associazione .

Il Consiglio Regionale è convocato dal Presidente Regionale ogni qualvolta lo ritiene necessario, almeno tre mesi, con preavviso di almeno sette giorni; in caso di inottemperanza potrà autoconvocarsi, dando convocazione scritta al Presidente Regionale: tale richiesta dovrà essere sottoscritta dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Regionale.

Il Consiglio Regionale è presieduto dal Presidente Regionale. I membri del Consiglio Regionale rimangono in carica per tre anni e possono essere rieleggibili. Le riunioni del Consiglio Regionale sono valide se sono presenti almeno i 2/3 dei



suoi Componenti in prima convocazione, ed almeno 1/3 degli stessi in seconda convocazione. Le decisioni sono prese a maggioranza. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente Regionale.

#### **ART. 11 - PRESIDENTE REGIONALE**

Il Presidente regionale è eletto direttamente dall' Assemblea Regionale.

Il Presidente Regionale:

- ha la rappresentanza legale dell' Associazione;
- rappresenta in giudizio l'Associazione;
- convoca e presiede l' Assemblea Regionale ed il Consiglio Regionale;
- è responsabile della diffusione dei comunicati stampa;
- cura i rapporti con le Istituzioni;
- ha facoltà di nominare Coordinatori Provinciali e Coordinatori Comunali;
- propone all'Organo di controllo eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti;
- nomina i rappresentanti in tutti gli organismi nei quali l'Associazione è chiamata a designare i propri rappresentanti;
- provvede alle assunzioni del personale dipendente;
- cura i rapporti con le Banche, accende c/c bancari e/o postali ed assume qualsiasi altra iniziativa mobiliare ed immobiliare nell'interesse dell'ASSIPROMOS REGIONALE CALABRIA;
- nomina, qualora lo ritiene necessario, il Vice Presidente Regionale;
- nomina, qualora lo ritiene utile nell'interesse dell'associazione, il Tesoriere;
- assegna ai dirigenti Regionale deleghe specifiche nei vari settori operativi.

#### **ART. 12 - IL VICE PRESIDENTE REGIONALE**

In assenza del Presidente Regionale, per qualsiasi suo impedimento, l'Associazione è rappresentata dal Vice Presidente Regionale, se nominato, il quale assume tutti i poteri e doveri spettanti al Presidente Regionale.

#### **ART. 13 - IL TESORIERE**

Qualora ne ravvisi la necessità il Presidente Regionale ha facoltà di nominare un Tesoriere, il quale può essere anche un non iscritto all' Associazione.

Il Tesoriere esegue tutte le disposizioni contabili e finanziarie che gli vengono impartite dal Presidente Regionale.

E' responsabile della tenuta dei registri contabili e degli atti giustificativi di spese dell'Associazione. Attua, in concreto, tutte le operazioni di carattere amministrativo adottate dagli Organi della Stessa.

#### **ART. 14 - ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

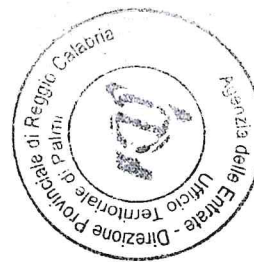
E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

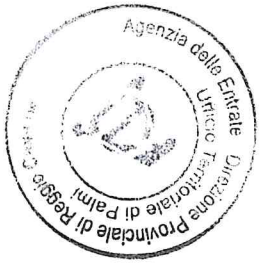
#### **ART. 15 - ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;





- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **ART. 16 – LIBRI SOCIALI**

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta.

#### **ART. 17 – RISORSE ECONOMICHE**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runt.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.





#### **ART. 18 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONI UTILI ED OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

#### **ART. 19 – BILANCIO**

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **ART. 20 – BILANCIO SOCIALE**

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

#### **ART. 21 – RESPONSABILITA' DELL' ASSOCIAZIONE**

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

#### **ART. 22 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

#### **ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



